

0292

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/HND No.

785016

ACC

10000/142/288
(VOL. 15)

000/142/288
VOL. 15)

PETITIONS (...)
MAY 1946 - JAN. 1947

0900

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785016

AC/4030/L.

Volume 15

Opened : December 1946.

Closed : 31 January 47

SUBJECT : PETITIONS FOR PARDON AND CONDITIONAL LIBERTY IN CASES
TRIED BY ITALIAN COURTS

0901

SUBJECT : PETITIONS FOR PARDON AND CONDITIONAL LIBERTY IN CASES
TRIED BY ITALIAN COURTS

10000/142/288

10000/142/288
THIS IS
CONTAINS P. 1. END
FROM MAY '46
TO JAN. 1947
C. 1. OGUE.

LIAISON AND CIVIL AFFAIRS BRANCH

ROME

APO 794

Legal Division

HMC/nb

27 January 1947.

LACAB/4030/L

SUBJECT : ZAMPIERI Ivo.
Revocation of Security Measure.

TO : Ministry of Pardon and Justice.

Receipt is hereby acknowledged of
your letter No IV - Grazie 9576/46 dated 13 January
1947.

JOHN K. WEBER,
Colonel, Infantry,
Chief Legal Advisor.

9090A
FILEHEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

AC/4030/L

AP/na
27 January 1947

SUBJECT : SANPIERI Ivo di Giuseppe.

TO : Hq AMG (Attn: C.L.O.)
VERONA GIUGIA.

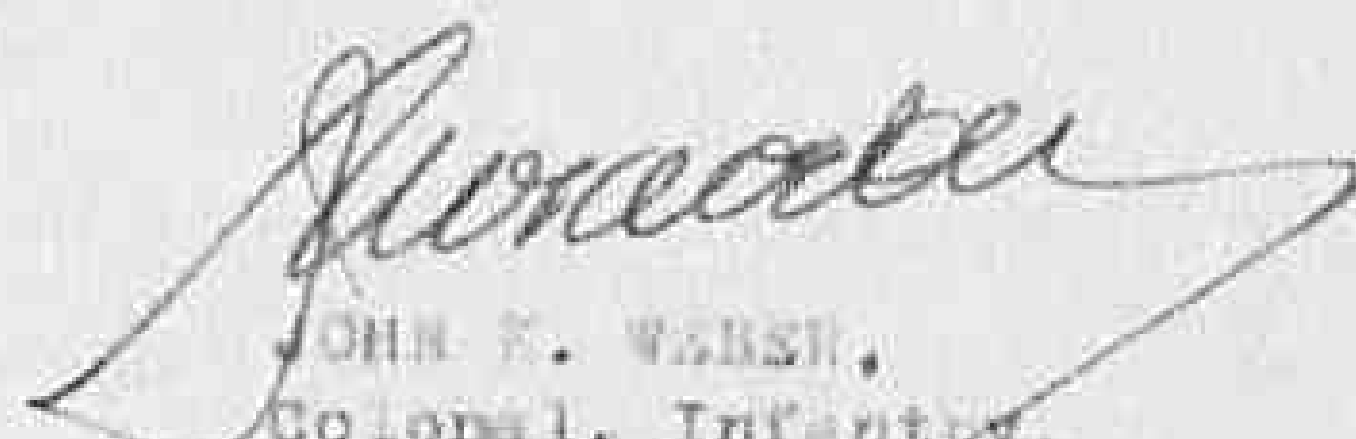
1. At the request of the Italian Government, I hereby order the revocation of the remaining part of the security measure in respect of SANPIERI Ivo di Giuseppe.

2. Certified copy of the Ministerial Decree granting such revocation is enclosed.

3. Will you please make the necessary intimation to the proper judicial authorities in Trieste.

83

By command of Rear Admiral STONE:


JOHN E. WARREN,
Colonel, Infantry,
Chief Legal Advisor.

Incls.



Roma 13 GEN. 1947

Ministero della Giustizia

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
DELL'E GRAZIE E DEL CASI LARIO

Al la Procura Generale
Militare presso il Tribunale
Militare Supremo

R O M A

Ufficio IV^o Grazie
Prot. N^o 9576/46

Registrazione del
Dic. 3/8/1946
020081

OGGETTO

ZAMPINRI Ivo di Giuseppe.
Revoca misura sicurezza.

e, per conoscenza i

Alla Direzione Generale per gli Istituti di
Prevenzione e di Pena

S E D E

ed alla Commissione Alleata
Sottocommissione Legale

R O M A

(Riferim. nota 4030-L del 26 ottobre 1946)

Si trasmette, per l'assunzione, copia di Decreto
di data odierna col quale a ZAMPINRI Ivo è
stata revocata la misura di sicurezza del ricove-
ro in un manicomio giudiziario, per un tempo non
inferiore ad anni 10, applicatagli dal Tribunale
Militare di Trieste con sentenza in data 16/II/942.

Si resta in attesa di un cortese cenno di
assicurazione.

82

D'ordine del Ministro

Carminio

Find this letter

File 12

Subject: ZAMPIERI IVO, son of GIUSEPPE.
Revocation of security measures.

With reference to letter No 4030/L of October 26th 1946, the Ministry of Garden and Justice forwards to this Legal Division for information copy of following letter, which they send to the "Procura Generale Militare" of the "Tribunale Militare Supremo" in Rome:

A copy of Decree issued to-day, revoking the security measure against ZAMPIERI IVO, (who was interned in a Judicial Lunatic Asylum for a time not inferior to ten years), in accordance with the sentence of the Military Tribunal of Trieste dated 16th February 1942, - is hereby forwarded to you for execution.

A kind acknowledgment is requested.

81

By order of the Minister
Signature illegible.

The Keeper of the Seals

Minister Secretary of State for Garden and Justice.

Nº 9576

Considering Art. 207 of Penal Code.

Decrees

the revocation of the security measure against ZANPIERI
IVO, son of GIUSEPPE, who was interned in a judicial Lupa-
ric Asylum for a time not inferior to ten years, in accordance
with the sentence of the Military Tribunal of Trieste, passed on
the 16th February 1942.

Rome, the 13th January 1947

For the Minister

Signed:


NARAZZI

This is a certified true copy.

Rome, the 13th January 1947.

Office Director

Signature illegible.

4030

V



Ministero della Giustizia

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
DELLE GRAZIE E DEL CASELLARIO

90417

Roma, 24 gennaio 1947

Al F. C. C. S. I. D. A. T. E. A.

TA - Divisione I. S. C. E.

ROMA

Ufficio II. A. P.

Prot. N° 3708/131.1718

Ripartizione P. D. I. 12.12.946

Dir. G. S. T. A. 94030/1

OGGETTO: MARCHI Augusto fu Vello di Velletri.

e per con:

All'UFFICIO COLLEGAMENTO - Gab.

SEDE

Con riferimento al foglio sopra indicato, si comunica, giusta informazioni pervenute dall'Isolatore Generale e della Corte di Appello di Roma, che il procedimento penale a carico di MARCHI Augusto fu Vello, è stato definito con sentenza 20 luglio 1946 della Corte di Cassazione di Torino, convocata a Velletri.

Il MARCHI è stato condannato ad anni sei, mesi uno e giorni quindici di reclusione, a lire dodicimila di multa, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici ed a quella legale durante la pena ed alle spese del giudizio perchè ritenuto

79 Colpevole dei seguenti delitti:

1°) del delitto di cui all'art. 629 in relazione all'art. 628 n. 1 C.P. per essersi, con le armi e fingendosi soldato americano, mediante minacce, costringendo ALBANA Enrico a consegnargli due moli, procurato un ingiusto profitto con

/.

anno dell'ARCAIA. In Velletri il 16.6.944;
2°) del delitto di cui all'art.581 C.P.
per avere percorso ARCAIA Enrico. In Velletri il
10.10.944 (con l'aggravante della recidiva ai sen-
si dell'art.99, 1° cpv. n.1 e 5 e u.p.C.P.).

pel MINISTRO
(A.Spallanzani)

Byl



4030

Ministero di Grazia e Giustizia

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
DELLE GRAZIE E DEL CASELLARIO

Roma, 26.12.1947

F. 90217

Alla Commissione Interministeriale
di Studi e Ricerche
R.O. 11

Ufficio: VI GRAZIE

Prot. N° 10600/45

Risposta al f. del

Lu. La. N°

OGGETTO: Di Paola Michela. Richiesta per grazia.

All'Espresso

Si comunica, per competenza, l'uscita
della sentenza di condanna all'ergastolo inflitta da
tribunale di primo grado.

L'Ordine del Giudice

P. Corvaci

38

M.B.

for reply see file 4030
folio 44

4030



File

Ger. 110 1947

4087A

Ministero di Grazia e Giustizia

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
DELLE GRAZIE E DEL CASELLARIOCOMMISSIONE ALLEA-
TORE Commissione Legale

ROMA

Ufficio ITO A.P.

Ripresenta al fedel. 28.8/1946

Prot. N° 131.1081.23.85

Due Due N° pari

OGGETTO. DAROS Attilio.-

e per conoscenza:

ALL'UFFICIO COLLEGAMENTO

S E L E

In relazione alla not. del 23 luglio u.s.
40/4030/L, si comunica che, giusta quanto ha comuni-
cato il Procuratore Generale presso la Corte di Ap-
pello in Venezia, DAROS Attilio è stato, con senten-
za del 29 novembre p.p. della Corte di Assise di
Treviso assolto dall'imputazione di omicidio in
danno di Premuda Silvio per insufficienza di prove.

See action. Petitioner
was only asked to
bring to trial
early date. He has
now be acquitted

per il MINISTRO

(A. Spallanzani)



Signature
A. Spallanzani



V4030

Roma

1946

9086A

Ministero di Grazia e Giustizia

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
DELLE GRAZIE E DEL CASTELLANO

Alta Commissione A. I. S. A.
in Sessione Ordinaria a Legge

Ufficio

II TRAMITE

Prot. N°

10126/46

Risposta al f. del

Dir.

La

N°

OGGETTO

Caricamento: 10000 per grama.

all.

Con riferimento alla istruzione per
numero del 22/1/1946, in transito, per compe-
tenti, l'ufficio nuova istruzione per grama del
numero 11. Soggetto, conforme al precedente
allegato.

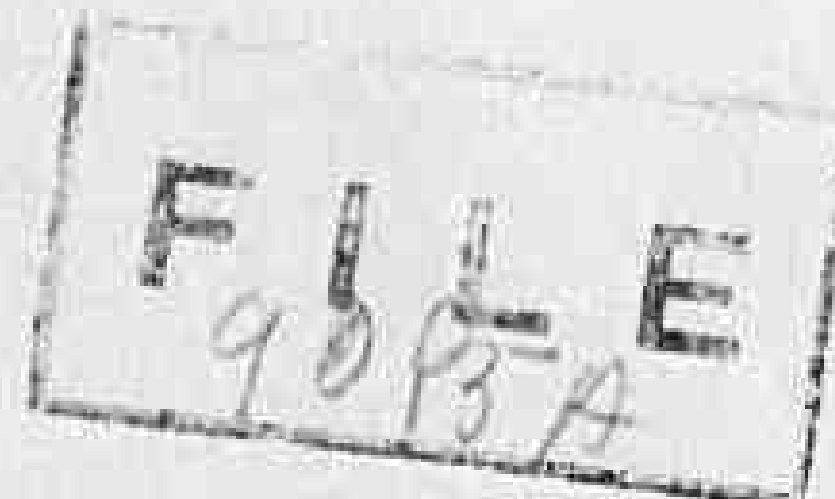
DIREZIONE DEL MINISTRO

[Signature]

N. B.

for reply see folio 1A, file 4030

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION



AC/4030/L

MF/ns
30 January 1947.

OGGETTO : ESPOSITO

A : Ing. Giovanni Esposito
Ospedale Civile - Borgo Trento
VERONA.

Si accusa ricevuta del Vs/ esposto in
data 23-1-47. Detto esposto è stato trasmesso per
competenza al Ministero di Grazia e Giustizia.

G.G. HANNAFORD,
Lt.Col.,
Deputy Chief Legal Advisor.

0913

785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

FILE
90844

AC/4030/L

MF/ns
30 January 1947.

SUBJECT : Giacomo ESPOSITO.

TO : Ministry of Pardon and Justice.

1. The attached petition is forwarded
to you "per competenza"

G.G. HANNAPORD,
Lt.Colonel,
Deputy Chief Legal Advisor.

Encl. 1



4080

V (File)

Roma, 8 gennaio 1947

9083A

Ministero di Grazia e Giustizia

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
DELLE GRAZIE E DEL CASELLARIOAlla Commissione Inter-
ministeriale per lo studio
e la riforma della
P. S. M. A.

Ufficio IV

Prot. N° 767/43

Responsabile del

Dir. Sec. A°

OGGETTO: Insechini Giovanni - richiesta di grazia.

Ill.ustratore

Con provvedimento di ministero del 17/4/1946
per il numero, di trasmissione, per conoscenza,
l'onorevole ministro della Giustizia, trattando
di un condanna inflitta da Tribunale Milan-
ese.

Si fa presente che risulta a questo
Ministero che la precedente istanza è stata
in attesa di risposta Commissione Inter-
ministeriale con provvedimento 7/4/1946.

DIREZIONE del Ministero

8494

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION



AC/4030/L

LJG/ns
27 January 1947.

SUBJECT : Case of PASARI Girolamo.
TO : Ministry of Pardon and Justice.

1. There is enclosed herewith petition of Pasari Domenico Pasquale, dated 1 October 1946, forwarded to this Commission in behalf of his son, above named.

2. This communication is transmitted in the belief that the matter concerned is one within the jurisdiction of the Italian Government, since no reference thereto has been found in pertinent records of Allied Commission.

D.J. GIABRIDE,
Major, LCD,
Chief Counsel,
for Chief Legal Advisor.

To: Legal Sub Commission • 18 Oct. 46.

The attached petition regarding
Girolamo ZAZARI, detained on
Proxima is forwarded as this
appears to be a matter for your
Sub. Commission

W. H. C. C.

PUBLIC SAFETY
SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION
A.C.

. Translation us. 0

On trace

FROM : ZAZARI Domenico Pasquale S. Giorgio Morgato (R. Calabria)
 TO : Excellence Admiral Stone.
 SUBJECT : ZAZARI Girolamo, internee.

I undersigned Zazari Domenico P. remind your Excellency that since July of last year a grace petition forwarded to you on behalf of my son ZAZARI Girolamo - at present interned at the Island of Procida - is still pending.

Same petition was forwarded to the President of the Italian Republic.

Hoping that this petition will be taken into consideration I thank you in advance.

/s/ Zazari Domenico.

LEGAL SU - 6.11.46	
610-6179	
6010	
CHIEF COUNSEL	
ITALIAN SECTION	
Recd OCT 21 1946	

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

COPIA

AC/4030/L.

25 Jan 1947.

SUBJECT : SERAFINI Romano - Petition for Pardon.

TO : Provincial Commissioner (Attn: G.L.O.),
SICINE Province.

1. At the request of the Italian Government,
I hereby GRANT the remaining penalty of one year and
6 months imprisonment in the case of SERAFINI Romano.

2. Should, however, the above petitioner commit
another offense within five years after the date of this
order, the pardon shall be revoked and the pardoned
penalty fully executed after the sentence for the new
condemnation shall have become definitive.

By command of Rear Admiral STONE :

69



John Z. Weber
JOHN Z. WEBER,
Colonel, Infantry,
Chief Legal Advisor,
for Chief Civil Affairs Officer.

Incls.

4070

 Ministero di Grazia e Giustizia
 DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
 DELL'ORDINE E DEL CASELLARIO

Roma 12 gennaio 1946

Alta Commissione Allea
 via Sallustiana 101 Roma
 R. C. M. A.

Uff. 1° 12587/45

Espresso del
 Lu. Lu. 3°

Oggetto: Bernabini Romano - Condanna al carcere.

ALLA COMMISSIONE.

Per la provvisoria di condanna, a carico
 del suddetto, con la sentenza del Tribunale
 di Roma, del 12 gennaio 1946, la
 Commissione della quale sono io il relatore
 sono, sul fondamento del decreto 3/2/
 1946 del Tribunale di Roma, per rinviare
 l'esecuzione della pena a un anno.

In considerazione delle speciali condizioni
 di salute del detenuto, che trova il suo
 in un ospedale, e per la sua
 salute, si propone, all'Alta Commissione, di
 rinviare la pena per un anno, e di rinviare
 l'esecuzione della pena a un anno.

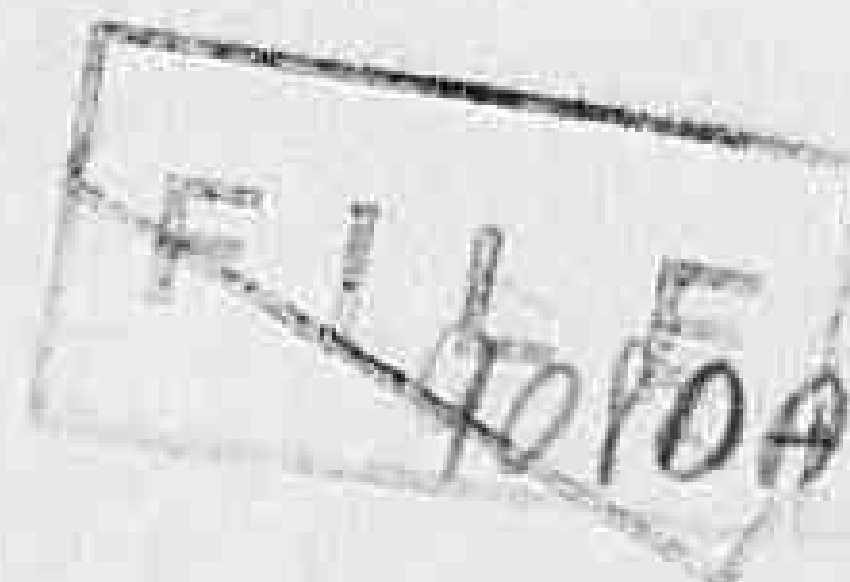
Procurement of the Republic of the Philippines
Capital, Manila, Philippines, in accordance with
the provisions of the law.

BY THE DIRECTOR

By [Signature]



HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION



AC/4030/L.

24 gennaio 57

OGGETTO : PAPALIA Domenico - Domanda di Grazia.

AL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Uff. IV°

R O M A

Si restituisce la domanda di cui sopra significando
che la stessa deve essere trasmessa alla Procura Generale
Militare in quanto il PAPALIA è stato giudicato da un Tribunale
Militare Italiano e non Alleato.

Incls.

MUSGRAVE THOMAS,
Italian Branch,
for Chief Legal Advisor.



Ministero di Grazia e Giustizia

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
DELLE GRAZIE E DEL CASELLARIO

Roma, 20 dicembre 1946

Alla Commissione Alleata
Sottocommissione Legale
R. O. N. A.

Ufficio III. Grazie

Prot. N° 21165/46

Resposta al fedel.

Per la N°

OGGETTO RAPALIA Domenico. Istanza di grazia.

Allegati come

Allegati 2

Si trasmette, per competenza, l'unita istanza
da trattandosi di condanna inflitta da Tribunale
le Alleate 1° II/1946.

D'ordine del Ministro

[Signature]

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

AC/4030/L.

24 gen 1947

OGGETTO : VICINANZA Carmela - Domanda di grazia.

Al Capo di Gabinetto del Capo Provvisorio dello Stato
(Avv. Umberto Collamerini)

ROMA.

Si restituiscono gli acclusi documenti di
cui all'oggetto significando che gli stessi devono essere
inviati alle autorità Italiane competenti.

MUSGRAVE THOMAS,
Italian Branch,
for Chief Legal Advisor.

Incls.

REPUBBLICA ITALIANA

IL CAPO GABINETTO
DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Roma, 9 Gennaio 1947

pr.
N. 14043*Italian Case*

Al 1a COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
Ufficio Giudiziario - Via Vittorio Veneto -ROMA-
per l'esame di competenza e con preghiera di un
cortese cenno circa il provvedimento adottato.

COGNOME E NOME DEL RICHIEDENTE
Oggetto dell'istanza

VICINANZA Carmela

Via Orsini - TARANTO

per grazie

ANNOTAZIONI

64

IL CAPO GABINETTO
Gm. UMBERTO COLLETTA*Colletta*

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

FILE
7071PA

AC/4030/L.

24 Jan 1947

SUBJECT : MAGALOTTI Vittorio- Domande di Grazia.

Al Direttore dello Stabilimento di Riedattamento Sociale
ORVIEITO.

Si fa riferimento alle lettere di codesta Direzione
n.222 del 15 gennaio 1947.

Si restituisce la domanda di cui sopra significando
che la stessa deve essere inoltrata alle autorità italiane
competenti.

MUNGRAVE THOMAS,
Italian Branch,
for Chief Legal Advisor.

Incl.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

FILE
9077A

AO/4030/L.

24 Jan 1947

SUBJECT : ANTONUCCI Francesco - Petition for Pardon.

TO : The Ministry of Pardon and Justice.
Uff.VI

The enclosed petition for pardon, erroneously forwarded to this Division, is transmitted to you for your consideration.

MUSGRAVE THOMAS,
Italian Branch,
for Chief Legal Advisor.

Incls.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

9046A

AC/4030/L.

24 gennaio 47.

SUBJECT : LA VILLA Giuseppe. Domanda di Grazia.

AL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Uff. VI°

ROMA.

Si restituisce la domanda di cui sopra
significando che la stessa deve essere trasmessa alla
Procura Generale Militare in quanto il LA VILLA è stato
giudicato da un Tribunale Militare Italiano e non Alleato.

MUSGRAVE THOMAS,
Italian Branch,
for Chief Legal Advisor.

Incls.

63

403
Ministero di Grazia e Giustizia
DIREZIONE GENERALE
PER GLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENALE

UFF. VI

Tel. N° 16.350-65208

Roma

Mod. 801 MG
Alta Commissione Militare
Sottocommissione Legale
ROMA

Risposta al f. dd.
Div. I. N°
OGGETTO: istanza del detenuto La Villa Giuseppe.

All. N°

Alto Comandante Militare

Per competenza si trasmette l'unita
istanza del detenuto in oggetto, pervenuta
della direzione delle carceri di Cellina con
regio n. 1535 del 23-11-1946.

Per il Ministro



9075A

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

AC/4020/L.

22 January 1947.

SUBJECT : Petition for Pardon - ZUCCOLO Romana.

TO : Provincial Commissioner (Attn: C.L.O.),
UDINE Province.

At the request of the Italian Government, I
hereby DENY the Petition for Pardon in the case of
ZUCCOLO Romana.

By Command of Rear Admiral STONE :

58

Inclo.

Stone
JOHN K. WEBER,
Colonel, Infantry,
Chief Legal Advisor,
for Chief Civil Affairs Officer.



Ministero di Grazia e Giustizia

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
DELLE GRAZIE DELLA STATISTICA E DEL CASTELLARIO

Ufficio IV Grazie

Prot. N° 12530 / 46

Oggetto: ZUCCOLO Romana - istanza grazia

Roma, 15.1.1947 1947

Al la Commissione

Alleata - S.C.L.
ROMA

Regista al f. del

Per la 1°

All. I Fasc.

Si trasmette, per competenza, l'unito fascicolo relativo all'istanza di grazia in favore di Zuccolo Romana, condannata alla pena di giorni 15 di reclusione e L. 600 di multa per furto con sentenza 27.9.1946 del Pretore di Civile, esprimendo, d'accordo col Procuratore della Repubblica di Udine, parere contrario all'accoglimento della istanza stessa, data la recidiva specifica della condannata e la tenuità della pena inflitta.

57

PEL MINISTRO

Agostino Agnelli



Ministero di Grazia e Giustizia

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
DELLE GRAZIE DELLA STATISTICA E DEL CASELLARIO

Roma 15.1.1947 1947 A

Mod. 40

Al la Commissione

alleata - S.C.L. ROMA

Ufficio IV Grazie

Prot. N. 12530 / 46

Risposta al f. del

Per Per V

OGGETTO ZUCCOLO Romana - istanza grazia

All. 1 Fasc.

Si trasmette, per competenza, l'unito fascicolo relativo all'istanza di grazia in favore di Zuccolo Romana, condannata alla pena di giorni 15 di reclusione e L. 600 di multa per furto con sentenza 27.9.1946 del Pretore di Civile, esprimendo, d'accordo col Procuratore della Repubblica di Udine, parere contrario all'accoglimento della istanza stessa, data la recidiva specifica della condannata e la tenuità della pena inflitta.

57

PEL MINISTRO

Agostino

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

9074A

AC/4030/L.

22 January 47.

SUBJECT : Petition for Pardon - TOMADONI Arturo.

TO : Provincial Commissioner (Attn: C.L.O.)
UDINE Province.

1. At the request of the Italian Government, I hereby GRANT the remaining penalty of one month imprisonment and the fine of 1800 lire in the case of TOMADONI Arturo.

2. Should, however, the above petitioner commit a another offence within five years after the date of this order, the pardon shall be revoked and the pardoned penalty fully executed after the sentence for the new condemnation shall have become definitive.

By command of Rear Admiral STONE :



John K. Weer
JOHN K. WEER,
Colonel, Infantry,
Chief Legal Advisor,
for Chief Civil Affairs Officer.

Incls.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

9073A

AC/4030/L.

21 January 1947.

SUBJECT : Petition for Pardon - ROSIN Caterina.
TO : Provincial Commissioner (Attn: C.L.O.)
UDINE Province.

At the request of the Italian Government,
I hereby DENY the Petition for Pardon on behalf of
ROSIN Caterina.

By command of Rear Admiral STONE :



John K. Weber
JOHN K. WEBER,
Colonel, Infantry,
Chief Legal Advisor,
for Chief Civil Affairs Officer.

Incls.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

907817

MP/ns

20 January 1947.

AC/4030/L

SUBJECT : ANNA SEIPARTH.

TO : Ministry of Pardon and Justice.

1. Reference conversation between Dott. Bonelli and Dott. Fiore on the same subject.

2. Please be advised that a careful search has been made through this Legal Division's files but no record has been found in the case of the above-mentioned person.

3. It would appear that this is an Italian case and therefore it is forwarded to you for whatever action you may deem advisable.

G.G. HANNAPORD,
Lt.Colonel,
Deputy Chief Legal Advisor.

Encl.

64

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

9071A

MP/na

AG/4030/L

21 January 1947

SUBJECT : Clemency Petition -
Anna Seifarth.

TO : AFHQ, G-5.

1. Reference is made to your G-5 :
934.44 of 18 December 1946.

2. The petition for pardon in the
case of the above-mentioned has been forwarded to
the Ministry of Pardon and Justice for disposal.

3. Herewith enclosed copy of the
covering letter to the Ministry for your information.

For the Chief Commissioner :

G.C. HANNAFORD,
Lt. Colonel,
for Chief Legal Advisor.

4030 ✓ 392

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
G-5 Section
APO 512

9070A
Legal

G-5: 934.44

18 December 1946.

SUBJECT: Clemency Petition - Anna SEIFARTH.

TO : Chief Commissioner,
Allied Commission,
APO 794.

1. Herewith petition of the above named woman on behalf of her husband.
2. The letter has not been acknowledged, please address a copy of your reply to this Headquarters for information of JAG Dept.

BY COMMAND OF LIEUTENANT GENERAL LEE:


A.L. HAMBLIN,
Colonel, G.S.C.
Assistant Chief of Staff, G-5.

Incls: as above.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

FILE
9069A

AC/4030/L

MP/ns
20 January 1947.

A : Ten. Ing. Giacomo Esposito,
Ospedale Civile
Borgo Trento
VERONA.

Con riferimento a Vs/ domanda in data
12 luglio 1946 indirizzata all'Ammiraglio Ellery
Stone questa Divisione si pregia comunicare che,
per quanto di competenza ha richiesto informazioni
alle Autorità Italiane.

Con perfetta osservanza,

L.J. GILBRIDE,
Major, IGD,
Chief Counsel.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

F 9208A

AC/4030/L

MF/ns
20 January 1947.

SUBJECT : Giacomo Esposito.

TO : Ministry of Pardon and Justice.

1. Reference is made to the conversation between Dott. Niro and Dott. Fiore on the same subject.

2. This Division is informed that the above-mentioned person is held at the disposition of the Giudice Istruttore of the Rieti Tribunal.

3. Would you please advise us of the charges brought against Sig. Esposito and let us know whether he is entitled to benefit of the amnesty decree or not.

4. Please consider the matter at your earliest convenience.

50

L.J. GILBRIDE,
Major, IGD,
Chief Counsel.

ALLIED [REDACTED] COMMISSION
INTER-OFFICE MEMORANDUM

SUBJECT: ESPOSITO Giacomo

FILE No.

TO : Legal Sub Commission.

7 Oct 1946

Attention invited to attached correspondence. As can be seen, Public Safety S/C merely affirms what is stated in the basic letter by ESPOSITO. Would you please investigate the circumstances and let me know so that I may inform the Chief Commissioner?

Edward L. S. Sullivan
EDWARD L. S. SULLIVAN,
Major, Air Corps,
CSO to CC.

OCT 3 1946

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 794
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/550.07-143

1 October 1946

SUBJECT : ESPOSITO Giacomo

TO : Office of the Chief Commissioner

1. Reference the attached papers.

2. Enquiries have been made and the Ministry of Interior states that ESPOSITO is still under treatment at VERONA Hospital and is held at the disposition of the Giudice Istruttore of the Tribunal of RIETI.

E.J. Bye
E.J. BYE,
Colonel,
A/Director Public Safety,
Sub Commission.

47

AHE/nb

0944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

Office of the Chief Commissioner

APO 394

Security

29 July 1946

MEMO:

TO: Public Safety S/C
Security BranchPlease have this case (S. Exposito) investigated and reported to
the Chief Commissioner.

TO	INIT.	DATE
DIRECTOR	<i>[Signature]</i>	31/7
DEPUTY DIRECTOR		
EXEC. OFFICER		
POLICE		
L.C. & REG.		
PRISONS		
ADM. OFFICER		
SECURITY		
CHIEF CLERK		

Joseph C. Rivelly
 JOSEPH C. RIVELLY
 MAJ. GEN.
 STAFF OFFICER TO CG

12/9
2302
322/07

6

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

FILE
9066A

AC/4030/L

MF/ns
20 January 1947.

SUBJECT : Ing.Ten. Giacomo Esposito.

TO : Major Calabrini M M I A

1. I take the liberty to call your attention to the attached letter which is self-explanatory.
2. Would you be so good as to approach the proper Italian Military Authorities and advise this Division of the result of your inquiry.
3. Please consider the matter at your earliest convenience.

LtJ. GILBRIDE,
Major, IGD,
Chief Counsel.

Verona the 12 July 1946.

9065A

Sir Admiral Ellery Stone
Allied Commissioner for Italy.

I undersigned, Engineer Giacomo Esposito, Lieutenant of the Italian Military Intelligence Service beg to expose the following facts:

Recalled in service by the Italian General Staff - Military Intelligence Service, on the 18th January 1942, after a period of Secret Service on Russian Front, I was repatriated owing to aggravation of my war wounds and sent in convalescence leave.

At the 8th of September 1943, I have abandoned my leave and began spontaneously the secret service against the Germans in Rieti (near Rome). For the purpose to reach the best results in my underground activity, I was forced to accept a service at the Italian Provincial Military Command of republican army in Rieti and during this period I rendered several services of sabotage against the nazifascists, favouring and protecting formation and development of partisans groups in the province and hindering systematically all attempts of arrests and dis-lacements in Germany.

In this my activity I was efficiently helped by my office Chief Italian Major Giovanni Vincenti Mazeri.

On the 3rd of May 1944, I was arrested, also as Maj. Vincenti by the Germans in Rieti, under the charge to have liberated Mr. Tibuzzi of Rieti accused by the Germans to be in intelligence with the partisans and arrested and detained in Rieti. We were detained (Maj. Vincenti and I) in Rieti and threatened of immediate execution, but after about 10 days, were transferred to the Italian military prison of Forte Boccea in Rome.

On the 4th of June 1944, at the evacuation of Rome, I was

and began spontaneously the secret work in Rieti (near Rome). For the purpose to reach the best results in my underground activity, I was forced to accept a service at the Italian Provincial Military Command of republican army in Rieti and during this period I rendered several services of sabotage against the nazifascists, favouring and protecting formation and development of partisans groups in the province and hindering systematically all attempts of arrests and displacements in Germany.

In this my activity I was efficiently helped by my office Chief Italian Major Giovanni Vincenti Mazzeri.

On the 3rd of May 1944, I was arrested, also as Maj. Vincenti by the Germans in Rieti, under the charge to have liberated Mr. Tibuzzi of Rieti accused by the Germans to be in intelligence with the partisans and arrested and detained in Rieti. We were detained (Maj. Vincenti and I) in Rieti and threatened of immediate execution, but after about 10 days, were transferred to the Italian military prison of Forte Boccea in Rome.

On the 4th of June 1944, at the evacuation of Rome, I was forcibly displaced with my wife, to Verona and threatened of heavy persecutions and reprisals against my wife in the case of my attempts of my escape.

This displacement was undertaken by Germans and determined owing to the intention of appropriation of my inventions and patents of military character. (After my arrest on May 1944, during requisitions at my house the German Secret Police discovered some incomplete drawings and I was known as author of inventions and patents in military industry).-

In Verona from July 1944, I organized an Independent Group of Partisans "ERMES", composed prevalently with Russian POW in service with Germans and followed and explained a continuous sabotage action against the Germans.

Twice arrested in Verona, by the nazifascists, in November & December 1944, as suspected of sabotage action, I was able to annihilate all efforts of my official conviction of sabotage activity, saving with my silence the whole my partisan group who continued its sabotage activity since the liberation.

- 2 -

After the liberation, I was taken in service at the AMG Verona Province as office manager and civil chief clerk, by the P.C. USA Major James W. Blackwell and I conserved this chargesince the last day of the AMG in North Italy.

In September 1945, was made a first request of my arrest by the Judge of Rieti under the charge of collaboration with nazifascists in Rieti.

I have presented to the Maj. Blackwell my identity card of the Italian Military Intelligence Service and consigned a report of my underground secret activity and Maj. Blackwell judging that charge as absurd and inconsistent opposed his refusal for my arrest and ordered that I should not be molested and followed my service with the AMG Verona.

But after the release from the service of Maj. Blackwell and the turning over of the North to the Italian Government I was suddenly arrested at the 31st December 1945 in Verona by Italian civil police contrarily to the declaration of Turning over that all dispositions taken by the Allied Officers as AMG officials should be accepted by the Italian Government.

From January 1946 at to-day, I am recovered in the civil hospital of Verona, owing to the aggravation of my war invalidity.

Repeatedly I have protested and directed claims to the Allied and Italian authorities against my unjust arrestation and detention, determined by intrigues and industrial rivalry of the Societ ORMA of Rieti, which attempted repeatedly to appropriate itself of my patents explaining this attempts also by means of false accusations.

I interested, at my case, the C.A.I.C. Det Verona and the Italian Counter Intelligence Center of Verona, also as the USA Commander in the Mediterranean Theater. I offered my patents to the USA Government, declaring to be ready at transfer to the

judging that charge as absurd and inconsistent opposed his refusal for my arrest and ordered that I should not be molested and followed my service with the ANG Verona.

But after the release from the service of Maj. Blackwell and the turning over of the Herth to the Italian Government I was suddenly arrested at the 31st December 1945 in Verona by Italian civil police contrarily to the declaration of turning over that all dispositions taken by the Allied Officers as ANG officials should be accepted by the Italian Government.

From January 1946 at to-day, I am recovered in the civil hospital of Verona, owing to the aggravation of my war invalidity.

Repeatedly I have protested and directed claims to the Allied and Italian authorities against my unjust arrestation and detention, determined by intercesses and industrial rivalry of the Societ ORMA of Rieti, which attempted repeatedly to appropriate itself of my patents explaining this attempts also by means of false accusations.

I interested, at my case, the C.I.C. But Verona and the Italian Counter Intelligence Center of Verona, also as the USA Commander in the Deditorrean Theater. I offered my patents to the USA Government, declaring to be ready at transfer to the USA and the USA citizenship.

I directed also, a demand to the former Lieutenant General of the Kingdom of Italy.

It was promised me an unorgical action for my urgently liberation but at to-day, I am ever imprisoned.

At present, in spite of the Amnesty Decree and that I have never covered high as important political or military charges or participated neither personally, nor indirectly at the actions of massacre, murders, robbery etc. the Judges of Rieti - evidently interested to oppose my liberation and showing their partiality of political character as with the intention of favouring my industrial opponents - have already presented a decision to the Military Court of Rome by which should be examined my case (I am an officer and have the right to be

placed by the Military Court!) unitedly with Major Vincenti-
my direct chief.

Therefore sure of my innocence and having absolved entirely
my duty as the Italian Military Secret Service Officer, having
suffered persecutions, illtreatments and arrests by Nazisfascists,
and after the liberation served directly the Allied Military
Government, I beg to solicit your energetic intervention
for my urgently liberation from this vexing persecution.

Sincerely yours

Lieut. Giuseppe Giacomo Deposito
Civil Hospital - Borgo Trento
VERONA

Verona, 5 12 July 1946 -

Mr. Admiral Elbery Stone

Allied Commissions for Italy

Rome

I understand, Engineer Giacomo Esperto, Lieutenant of the Italian Military Intelligence Service, try to expose the following facts:
Recalled in service by the Ital. General Staff - Military Intelligence Service, on the 18 January 1944, after a period of secret service in Germany, I was repatriated owing to appreciation of my war wounds and sent in convalescence leave.

At the 8th of Sept. 1943, I have abandoned my leave and began spontaneously the secret service against the Germans in Rieti (near Rome). For the purpose to reach the best results in my underground activity, I was forced to accept a service at the Italian Provisional Military Command of republican army in Rieti and during this period I rendered several services of sabotage against the nazifascists, favoring and protecting formation and development of partisan groups in the province and hindering systematically all attempts of arrests and displacements in Germany.

In this my activity I was efficiently helped by my office chief - Italian Major Giacomo Vincenti Maseri.

In the 3rd of May 1944, I was arrested, also as the Maj. Vincenti, by the Germans in Rieti, under the charge to have betrayed Mr. Tiburzi of Rieti, accused by Germans to be in intelligence with the partisans and arrested and detained in Rieti. We were detained (Maj. Vincenti and I) in Rieti and threatened of immediate execution, but after about 10 days, were transferred to the Italian military prison of Forte Boccea in Rome.

In the 4th of June 1944, at the liberation of Rome, I was forcibly displaced with my wife, to Verona and threatened of heavy persecutions and reprisals against my wife in the case of attempts of any escape.

This displacement was undertaken by Germans and determined owing to the intention of annihilation of our movements and intents of initiation

For the purpose to reach the Ritz results in my underground activity, I was forced to accept a service at the Italian Provisional Military command of republican army in Rieti and during this period I rendered several services of sabotage against the nazifascists, favoring and protecting formation and development of partisan groups in the province and hindering systematically all attempts of arrests and displacements in Germany.

In this my activity I was efficiently helped by my office chief - Italian Major Giovanni Vincenti Mauri -

In the 2nd of May 1944, I was arrested, also as the ang. Vincenti, by the Germans in Rieti, under the charge to have liberated Mr. Tiburzi of Rieti, accused by Germans to be in intelligence with the partisans and arrested and detained in Rieti. We were detained (my Vincenti and I) in Rieti and threatened of immediate execution, but after about 10 days, were transferred to the Italian military prison of Forte Bocca in Rome.

In the 4th of June 1944, at the execution of Rome, I was forcibly displaced with my wife, to Verona and threatened of heavy persecutions and reprisals against my wife in the case of attempts of any escape.

This displacement was undertaken by Germans and determined owing to the intention of appropriation of my inventions and patents of military character. (After my arrest on May 24th, during persecutions at my house, the German secret police discovered some incomplete drawings and I was known as author of inventions and patents in military industry).

In Verona from the July 1944, I organized an Independent Group of Partisans "Erme", comprised principally with most known POW in service with Germans and followed and explained a continuous sabotage action against the Germans.

Twice arrested in Verona, by the nazifascists, in November & December 1944, as suspected of sabotage action, I was able to circumvent all efforts of my official conviction of sabotage activity, saving with my silence - the whole my Partisans group who continued its sabotage activity since the liberation.

After the liberation, I was taken in service at the SHS Verona POW office as office manager and civil chief clerk, by the P.C. USA Major General Mr. Blackwell and I conceived this change since the last day of the SHS in the North Italy.

In September 1945, was made a first request of my arrest by the Judge

of Risti under the charge of collaboration with nazifascists in Risti...

I have presented to the Maj. Blackwell my identity card of the Italian Air Force, which was given me and conveyed a report of my underground secret activity and Maj. Blackwell, judging that charge as absurd and inconsistent, expressed his refusal for my arrest and ordered that I should not be arrested and followed my choice with the AMC Verona.

But after the release from the service of Maj. Blackwell and the passing over of the Risti to the Italian Government, I was suddenly arrested as the Italian Government was in Verona by Italian civil police contrary to the Declaration of the many over, that all dispositions taken by the allied officers or AMC officials should be accepted by the Italian Government.

From January 1946 at to day I am incarcerated in the civil hospital of Verona, owing to opposition of my own invalidity.

Repeatedly, I have protested and directed claims to the Allied and Italian authorities against my unjust arrestation and detention, determined by internees and individual violation of the society CHA of Risti, which at 2 attempts repeatedly do appropriate itself of my patents, explaining these attempts also by means of false accusations.

I interested, at my case, the C.I.C. Det. Verona and the Italian Counter Intelligence Center of Verona, also as the USA Commanders in the Mediterranean Theater. I offered my patents to the USA Government, desiring to be ready at transfer to the USA and was the USA citizenship.

I directed also, a demand to the former Government General of the Kingdom of Italy.

It was promised me an emergency action for my urgently liberation but, at to-day, I am ever imprisoned.

At present, in spite of the Amnesty Decree and that I have never covered high or important political or military charges or participated in neither personally, nor indirectly at the actions of massacre, murder, robbery, etc. the judges of Risti, evidently interested to oppose my liberation and showing their partiality of political character or with the intention to persecute my industrial opponents and impede me exploitation of my patents of military interest attempt to influence, also, decisions of the Italian Military Court of Rome by which should be examined my case. I am an officer and have right to be judged by the Military Court of Rome.

I interested, at my case, the C.I.C. Det. Verona and the Italian Intelligence Center of Verona, also as the USA Consulate in the Mediterranean Theater. I offered my patents to the USA Government, desiring to be ready at transfer to the USA and am the USA citizenship -

I directed also, I demand to the former Italian Government of the Kingdom of Italy.

It was promised me an emergency action for my emergency liberation but, at to day, I am ever imprisoned.

At present, in spite of the Amnesty Decree and that I have never covered high or important political or military charges or participated: neither personally, nor indirectly at the actions of massacre, murder, robbery, etc. the judges of Rome, widely interested to oppose my liberation and showing their partiality of political character or with the intention to prosecute my industrial opponents and impose me explosives of my patents of military interest attempt to influence, also, decisions of the Italian Military Court of Rome by which should be examined my case (How an officer and has right to be judged by the Military Court?). Absolutely with major interests - my direct chief.

Therefore, sure of my innocence and having addressed entirely my duty as the Italian Military Court of Rome Officer, having suffered persecutions, threats and arrests by Misfaisants, and after the liberation knew directly the Italian Military Government, I beg to solicit your emergency intervention for my emergency liberation from this serious persecution.

Sincerely yours.

Gen. Ing. S. Piccone Liponty

Civil Hospital - Borgo Trento

Verona

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APD 794
LEGAL DIVISION

FILE
9064A

AC/4030/L

MF/nb
17 January 1947.

Avv. Giuseppe Ciliberti
Via A. Depretis No 137,
NAPOLI.

OGGETTO : Domanda di grazia.

Con riferimento a V/ domanda in data 21-11-1946 questa Divisione Legale - Commissione Alleata - si pregia significare che non ha alcuna competenza in questa materia.

Un eventuale provvedimento di grazia potrà essere emanato dal Presidente della Repubblica. La S.V. potrebbe ottenere la sospensione della pena dato il caso pietoso e rivolgersi successivamente al Ministero di Grazia e Giustizia - Direzione Generale delle Grazie.

Gli allegati sono stati trasmessi al Ministero di Grazia e Giustizia.

Con perfetta osservanza

JOHN K. WEBER,
Colonel, Infantry,
Chief Legal Advisor.

10
Copia : Ministero Grazia e Giustizia
Ufficio Collegamento con l'AC.
ROMA.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

FILE
9063A

MF/ns

17 January 1947.

AC/4030/L

SUBJECT : Petition for pardon.

TO : Ministry of Pardon and Justice.

1. Reference is made to the conversation between Dr. Fiore and Dr. Bonelli on the same subject.

2. The below listed documents are forwarded to you for any action you may deem appropriate.

3. This Division has no objection as to the granting of pardon by the President of the Republic, provided your Ministry is satisfied that the alleged facts are true and correct.

4. The defending counsel has been advised accordingly.

JOHN R. WEBER,
Colonel, Infantry,
Chief Legal Advisor.

Enclosures: 1. Petition for pardon,
2. statement of good behaviour, issued by
3. the Mayor of Naples.
3. medical certificate
4. copy of the judgment.

To the A.C., Legal Division

Rome

Naples, November 21st 1946

Subject: Petition for Pardon.

The undersigned "Avvocato" GIUSEPPE CILI -
BERTI communicates to this Hon. Legal Division on
behalf of his client named G' ALISE ANDREA,
Son of the late CARMINE, the following:
G' Alise was charged with receiving of Allied,
goods (a blanket and one pair of worn out shoes),
and was sentenced on the 22nd February 1944
(sentence N° 544) by the 10th Section of Civil and
Criminal Tribunal of Naples to one month "reclu-
sione" and Lire 1000. - fine.

In view of the old age, the bad health
conditions of the accused and his good penal

t.o.p.

2

precedents, the Tribunal of Naples granted him the suspension of penalty for two months. This time-limit has now expired, but the health-conditions of A' Alise remained serious.

The undersigned, 'Avvocato' therefore asks this Legal Division that, in view of the slight offence committed, the age and health-conditions of A' Alise, his case be taken into consideration, and that he be pardoned.

The following documents are herewith enclosed:

Copy of the sentence;

medical certificate;

certificate of good behaviour, issued by

the Sindaco of Casalnuovo di Napoli.

Signed: Giuseppe Ciliberti.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

FILE
9061A

AC/4030/L.

15 Jan 1947.

SUBJECT : Petition for Pardon.

TO : C. L. O. (Chief Legal Officer)
UDINE Province.

1. At the request of the Italian Government, I hereby GRANT the Petition for Pardon in the case of CECOTTI Ross.

2. Should, however, the above mentioned person commit another offence within five years after the date of this order, the pardon shall be revoked and the pardoned penalty fully executed after the sentence for the new condemnation shall have become definitive.

By command of Rear Admiral STONE :



Monro
JOHN K. WEBER,
Colonel, Infantry,
Chief Legal Advisor,
for Chief Civil Affairs Officer.

Incls.



Roma 8.I.1947

Mod 40

Ministero di Grazia e Giustizia

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
DELLE GRAZIE DELLA STATISTICA E DEL CASELLARIOAlla Commissione Alleata
S.C.I.

ROMA

Ufficio V Grazie
Prot. N. 12315 / 46Proposta al F. del
Dir. Dir. AOGGETTO CECOTTI Rosa
Ricorrente per grazia

All. I Facc.

Per i provvedimenti di competenza si trasmettono gli esclusi atti, relativi alla istanza per grazia della ricorrente in oggetto condannata a giorni 15 di reclusione e L. 200 di multa per furto semplice, con sentenza 10.10.1946 del pretore di Cervignano.

Con l'occasione in vista delle misere condizioni della Ciccotti che ha avuto un figlio ed un genero dispersi in guerra, nonché delle favorevoli informazioni assunte, d'accordo col Procuratore della Repubblica si esprime parere favorevole al condono condizionale della pena.

35

PEL MINISTRO

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

FILE
90607

AC/4030/1

AP/NS
14 January 1947.

SUBJECT : MARCO FERRARI.

TO : British Embassy,
(Attn: Mr. Henry Hankey (R. Barrell)).

1. Herewith enclosed two copies of the reply with English translation received from the Ministry of Pardon and Justice in answer to Major Saleby's note forwarded to this Division by Mr. Barrell.

G.G. HANNAH, CRO,
Lt. Colonel,
Deputy Chief Legal Advisor.

fu



Roma, 12 dicembre 1946

Ministero di Grazia e Giustizia

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
DELLE GRAZIE E DEL CASELLARIOALLA COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione Legale

ROMA

Ufficio 1° R.P.

Prot. N° 1365/2901/46

Ricevuta al F. del 7.9.946

Dir. La AC N° 4030/4.

OGGETTO MARCO FERRARI.

e per con: UFFICIO COLLEGAMENTO - Gabinetto
SEDE

In relazione alla nota sopra distinta,
si trascrivono le informazioni fornite dal Pub-
blico Ministero presso la Corte Straordinaria di
Assise di Lucca:

""In riscontro alla nota 7.10.945 n. 8098
con allegata lettera in copia firmata MARCO FERRA-
RI e trasmessa alla S.V. dall'Ambasciata Britanni-
ca, e che, per Sua disposizione si trattiene, si
comunica quanto segue:

Il 4.5.946 pervenne a quest'Ufficio denun-
zia a firma di MONTESSI Tobia, MARCO FERRARI e Pe-
cifico FERRARI, genitori rispettivamente di MON-
TESSI Massimo, FERRARI Lina e Giorgio, fucilati
il 28.6.944 a Montemagno di Camaiore dai tedeschi.
Furono richieste quindi accurate indagini alla
stazione carabinieri di Vagli di Sotto che rispo-
sero con rapporto n. 16 a carico di POLI Luigi,
sospetto imputato, il 10.6.946.

Dalle indagini sono emersi incerti indizi
a carico del predetto, di sua madre PAZZANI Italia

che si sospettano autori di delazione a carico dei fucilati, per motivi politici e rancori privati, anche perchè il primo era fascista repubblicano e l'altra simpatizzante della così detta repubblica sociale italiana.

Anche altri elementi di sospetto gravano, per lo stesso motivo, contro la Beani Rina e Peretti Dante.

L'istruttoria in corso appare piuttosto complessa per l'incertezza delle prove raccolte dall'Arma, ma verrà, nei limiti delle possibilità di quest'Ufficio, ultimata al più presto."""

pel MINISTRO
(A. Spallanzani)

LEGAL SUP. COMMISSION	
SEC. 1	
SEC. 2	
CHIEF COUNSEL	
ITALIAN SECTION	
Recd 27 DEC 1940	

Bay Area

T R A N S L A T I O N

MINISTRY OF PARDON AND JUSTICE
Central Penal Recording Office

Rome, December 17th 1946.

Office 1st A.P.

Reference No 131.1366/2001/46

TO the Allied Commission,
Legal Division

R o m e

SUBJECT : Marco FERRARI

Answer to letter AC/4030/L.7.IX.1946.

and for information :

To Liaison Office.

With reference to the above letter, information of the
"Pubblico Ministero" Extraordinary Court of Assises of Lucca,
are hereby transcribed :

"In answer to letter No 6098, dated October 7th 1945,
with enclosed copy of letter signed Marco FERRARI, which
was forwarded to you by the British Embassy and is presently
held by our office, we inform you of the following :

A denunciation signed by MONTESSEI Tobia, Marci FERRARI
and Pacifico FERRARI, parents of MONTESSEI Massimo, FERRARI
Lina and Giorgio, who were shot on the 28th August 1944 by
the Germans at Montemagno di Casaleone, was made to our office.
Careful investigations were therefore requested from Carabinieri-
Station of Vagli di Sotto which replied with report
No 16, dated June 10th 1946, charging a certain POLI Luigi
as a suspicious person.

As a result of the investigations, uncertain suspects were
laid against the above mentioned and his mother, FAZZANI Italia

0 9 6 5

"" In answer to letter No 2098, dated October 7th 1945, with enclosed copy of letter signed Marco FERRARI, which was forwarded to you by the British Embassy and is presently held by our office, we inform you of the following :

A denunciation signed by MONTESSEI Tobia, Marcel FERRARI and Pacifico FERRARI, parents of MONTESSEI Massimo, FERRARI Lina and Giorgio, who were shot on the 28th August 1944 by the Germans at Montemagno di Casaiore, was made to our office. Careful investigations were therefore requested from Carabinieri-Station of Vagli di Sotto which replied with report No 16, dated June 10th 1946, charging a certain POLI Luigi as a suspicious person.

As a result of the investigations, uncertain suspects were laid against the above mentioned and his mother, PIZZANI Italia who are suspected of being the authors of the denunciation brought against the persons who were shot for political reasons and for personal hatred, especially because the former was a republican fascist, and the latter sympathized with the so-called Italian Social Republic.

Other elements of subject were also laid for the same reason against BEANI Rina and PERETTI Dante.

The investigation appears rather complicated, due to the uncertainty of the evidence collected by the Carabinieri, but it will be terminated by our Office as soon as possible."

For the Minister

Sgd.: A. Spallanzani

C O P Y

DIMOND AND SON

C.F.W. Dimond

J.W. Saleby

Telephone No
4806 Welbeck46 Welbeck Street
Cavendish Square, London, W.1.

28 May 1946.

Sir,

Some time ago you kindly assisted me in the repatriation from Italy of a friend of mine Palmiro Ferrari, a British subject, who greatly assisted myself and many other escaped prisoners of War after the Armistice with Italy 2½ years ago. Since he got back through your assistance, he has been to see me and I enclose a letter from a cousin Marco Ferrari which speaks for itself.

I am the advocate who was a Major to whom he refers. From what I know of the family I think it is certain that their testimony will be fair and accurate and I respectfully suggest that you take immediate steps to see that these criminals are brought to justice. The nephew referred to, George, also helped me and was a very fine type of boy and was as you will observe murdered by these people and everything possible should be done to make a lesson. Many stores of perfectly innocent Italians were murdered in this manner in this area although they had committed no crimes against the occupying Germans or Fascists. Major Tony Uldham M.C. who was organizing the Partisans in this area could probably confirm much of the story.

Yours obediently,

31

Sgd.:

J.W. Saleby

Late Major 2nd Royal Gloucestershire
Hussars P. 41313.John William Saleby of 47 Welbeck Street
London, W.1. Solicitor.His Excellency
The British Ambassador
Rome.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

13 Jan 47.

AC/4030/L.

SUBJECT : Petition for Repeal of Security Measure.

TO : Provincial Commissioner
UDINE Province.

At the request of the Italian Government, I hereby
deny the Petition for Repeal of Security Measure in favour
of MACUGLIA Giacomo.

By command of Rear Admiral STONE :



John K. Weber
JOHN K. WEBER,
Colonel, Infantry,
Chief Legal Advisor,
for Chief Civil Affairs
Officer.

39

Incls.



Ministero di Grazia e Giustizia

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
DELLE GRAZIE DELLA STATISTICA E DEL CASELLARIO

Ufficio IV Grazie
Aut. 1° 6314/46

Roma 8.1.47 1947

Alla Commissione Alleata
S.C.L.

ROMA

Oggetto: MACUGLIA Giacomo - istanza revoca
misura sicurezza.

All. I Fascicolo

Si trasmette per competenza l'unita istanza per revoca misura di sicurezza (ricovero per almeno 2 anni in colonia agricola) cui il ricorrente è stato sottoposto per effetto di condanna in grado di appello, in data 21.9.1945 del Tribunale di Udine (mesi 9 reclusione, L. 700 multa, espiati).

Si fa presente che l'istanza per grazia della pena principale venne trasmessa con ministeriale 3.5.46 pari numero a codesta Onorevole Commissione Alleata, con parere contrario.

Il ricorrente è fisicamente minorato, per paralisi facciale, ed ha avuto un figlio disperso in Russia, ma, tenuto però conto dei pessimi precedenti:

29



anche è stato dichiarato delinquente abituale ,
si propone in conformità al parere del Procurato-
re della Repubblica-il rigetto dell'istanza di
revoca anticipata della misura di sicurezza (il
cui periodo minimo scade l'11.3.1948) .

PEL MINISTRO

By Ann

FILE
9057AHEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

AC/4030/L.

10 Jan 47

SUBJECT : SIOCHI Gadino. Petition for Pardon.

TO : Procura Generale Militare
Via degli Acquasparta, 2
ROME.

Herewith enclosed the above petition
for pardon for your consideration please.

MUSGRAVE THOMAS,
Italian Branch,
for Chief Legal Advisor.

Incl.

file

9056A

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

AC/4030/L.

10 gen 47.

OGGETTO : LEUZZI Rosaria - D'ELIA Irene- Domande
di Grazia.

Al Capo Gabinetto del Capo
Provvisorio dello Stato
(Avv. Collamarini)

ROMA.

Si restituiscono le domande di cui al-
l'oggetto, trasmesse con note 14152 e 14537 del 4 cor-
rente, significando che per esse é competente la
Procura Generale Militare Italiana.

MUSGRAVE THOMAS,
Italian Branch,
for Chief Legal Advisor.

Incls.

P/C 4030
REPUBBLICA ITALIANAIL CAPO GABINETTO
DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Roma, 4 Gennaio 1947

N. 14152

Al la COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

Ufficio Giudiziario - Via V. Veneto- R O M Aper l'esame di competenza e con preghiera di un
cortese cenno circa il provvedimento adottato.COGNOME E NOME DEL RICHIEDENTE
Oggetto dell'istanza

LEUZZI ROSARIA fu Oronzo

Via Anfiteatro 206 = T A R A N T O

" per grazia "

ANNOTAZIONI

Allegati : n. I

36

IL CAPO GABINETTO
RA. UMBERTO COLLAVALLO*U. Collavalli*

A/A. *4087/20*
REPUBBLICA ITALIANA

Roma, 4/1/1947.

IL CAPO GABINETTO
DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

N. 14637.

Al la COMMISSIONE ALLEATA

Ufficio Giuridico - Via Vitt. Veneto ROMA

per l'esame di competenza e con preghiera di un
cortese cenno circa il provvedimento adottato.

COGNOME E NOME DEL RICHIEDENTE
Oggetto dell'istanza

D'ELIA Irene - Via Galase 32 = TARANTO =

Domanda di condono.

ANNOTAZIONI

All: 1.

25

IL CAPO GABINETTO
Am. UMBERTO COLLAMARINO
Umberto Collamarino

FILE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

AC/4030/L.

/PA.
7 Jan 47.

SUBJECT : BARBACASTAGNARO Giovanni. Petition for
Pardon.
TO : Ministry of Pardon and Justice.
Uff. IV Grazie.

Returned herewith the above petition for pardon
as it does not pertain to an Allied Military Court case.
The matter should be referred to the Procura Generale
Militare.

MUSGRAVE THOMAS,
Italian Branch,
for Chief Legal Advisor.

Ino.

TRADUZIONE:

Si restituisce l'accolusa domanda di grazia signi-
ficando che non si tratta di un caso alleato. La stessa
dovrebbe essere trasmessa alla Procura Generale Militare.

4083/23



Ministero di Grazia e Giustizia

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
DELLE GRAZIE E DEL CASELLARIO

Roma, 30/10/1947

Al: Commissione Interministeriale

per la Giustizia

R. G. J. A.

Ufficio IV

Prot. N° 18317/43

Risposta al f. del

Dir. Sec. N°

OGGETTO: Barbisanogiaro, Giovanni - domanda

di grazia.

ITALIAN CASE

Si trasmette, per competenza, l'unità
internazionale di cui si tratta in
cui si tratta.

D'Ordine del Ministro

HEAD QUARTERS ALLIED COMMISSION
AIO 794
LEGAL DIVISION

FILE
903A

AG/AC30/L

AS/NS
5 January 1947.

SUBJECT : Petition for Pardon
BACCAR I Alberta Luigia.
TO : Ministry of Pardon and Justice.

1. Reference is made to your Prot. 175/
43 VII. IV° Grazie of 1 December 1946.

2. Please be advised that the petition
for Pardon in the case of the above-mentioned was denied.

3. The file was forwarded to the Regional
Commissioner of Lombardy Region for onward transmission
to the appropriate Italian judicial authority.

4. Copy of order denying the petition is
enclosed for your information.

G.G. KENNEDY,
Lt. Colonel,
Deputy Chief Legal Advisor.

Incls.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APC 7-2
LEGAL DIVISION

FILE
9052A

80/1030/L.

AP/ro.
6 January 1947.

OGGETTO : Istanza di grazia.

A : Sig.ra ROSE HANCOCK, natiata HANCOCK
Via Craxia 32

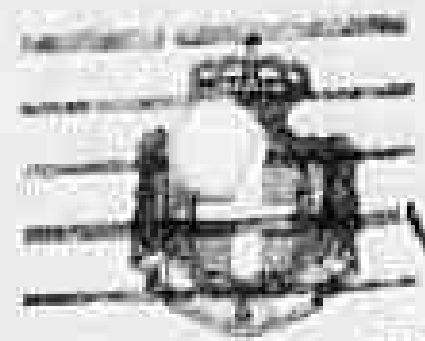
Nelivista - Portici

(Prov. di Napoli)

Si restituisce l'antica istanza a favore di suo marito, informandola che la stessa va inoltrata al Ministero di Grazia e Giustizia, in quanto le Autorita' Alleate non hanno alcuna competenza nei riguardi irrogati dalle Corti Italiane.

all.

G.H. HANCOCK,
Lt. Colonel,
Deputy Chief Legal Advisor.



4030

Roma, 18 Gennaio 1946

Ministero di Grazia e Giustizia

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
DELLE GRAZIE E DEL CASELLARIOAlta Commissione Alleata
Sottocommissione Legale
ROMAUfficio IV^a GrazieProt. N^o 178/43

Registrali del

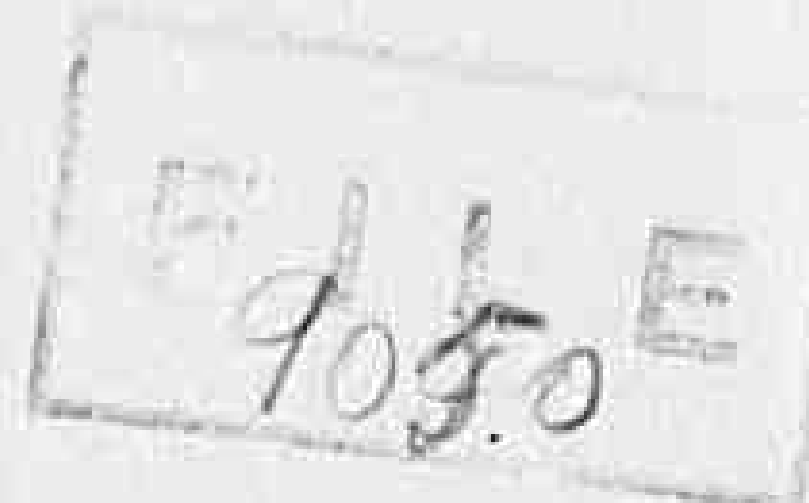
Dir. Sec. 1^aOGGETTO RECCAGNI ALBERTA LUCIA.
Istanza grazia.

Si prega far conoscere le decisioni adottate in ordine alle istanze di grazia di Reccagni Alberta Lucia, condannata con sentenza 19/II/1932 della Corte di Assise di Brescia ad anni 30 di reclusione per omicidio e furto, la cui fascicolo venne trasmesso per competenza a questa Commissione con note 28/II/1945 pari numero.

per MINISTRO

20

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION



AC/1030/L

AP/nn
27 dicembre 1945

OGGETTO : Istanza di Grazia.

ALLA : Sig. Anna Di SARATO.
Calisto Casanova 22,
Napoli.

Si restituisce l'acciusa istanza a favore
di suo marito significando che la stessa va diretta
al Ministero di Grazia e Giustizia in quanto suo marito
fu giudicato da una Corte italiana e pertanto, le Auto-
rità Alleate non hanno alcuna competenza in materia.

G. G. HANNAFORD,
Lt. Colonel,
Deputy Chief Legal Advisor.

Mod 2

✓
10343/312

Ministero di Grazia e Giustizia
 Roma 17. 12. 1946 104

Gabinetto del Ministro

Protocollo 10343/312. Gab.

Risposta al P. del 16 sett. 1946 n. 43/4030/L. — 8966A.

OGGETTO Istanza - ZAMBOTTI Giuseppe.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
 APO 794 - LEGAL SUB-COMMISSION

R O M A

Facendo seguito alla nota di questo Ufficio 10054/312 del 19.9. 1946 si comunica che il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Venezia in data 7.12. corr. ha fornito le seguenti informazioni sulla istanza avanzata dal detenuto Zambotto Giuseppe.

Dalla accurata ispezione degli atti processuali nulla risulta che possa avvalorare comunque le molte tardive affermazioni dello Zambotto circa la natura politica del reato, per il quale fu condannato con sentenza del Tribunale di Treviso del 13.3.944, confermata in seguito ad impugnazione, da questa Corte di Appello, con sentenza 19.4.44. Risulta cioè che lo Zambotto venne ritenuto colpevole non soltanto del furto del danaro, di carte di identità e di tessere per il pagamento di oggetti di abbigliamento che avrebbero dovuto essere destinati, come egli ora afferma, in favore di prigionieri alleati fuggiti dai campi di concentramento e nascosti nel Comune di Zerman; ma, altresì di furto pluriaggravato commesso il 15.1.1944 in Zerman di Montebelluna Veneto, in danno di Mason Antonio e del di lui fratello don Vito.

R O M A

Quando seguito alla nota di questo Ufficio 10054/312 del 19.9. 1946 si comunica che il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Venezia in data 7.12. corr. ha fornito le seguenti informazioni sulla istanza avanzata dal detenuto Gambetto Lin-

seppa. Dalla accurata ispezione degli atti processuali nulla risulta che possa avvalorare comunque le molte tardive affermazioni dello Gambetto circa la natura politica del reato, per il quale fu condannato con sentenza del Tribunale di Treviso del 13.3.944, confermata in seguito ad impugnazione, da questa Corte di Appello, con sentenza 13.4.44. risulta cioè che lo Gambetto venne ritenuto colpevole non soltanto del furto del danaro, di corte di identità e di tessere per il pagamento di oggetti di abbigliamento che avrebbero dovuto essere destinati, come egli ora afferma, in favore di prigionieri alleati fuggiti dai campi di concentramento e nascosti nel Comune di Zerman; ma, altresì di furto pluriaggravato commesso il 15.1.1944 in Zerman di Molise Veneto in danno di Mason Antonio e del di lui fratello don Narciso Mason, arciprete di Zerman, ai quali furono rubati la somma di lire centomila, tre anelli, un bracciale d'oro, una spilla d'oro con diamanti, tre oroscopi, un portamoneta, due orologi, un portafoglio, 12 paia di calze, 8 lenzuola, due soprapessa, sei salari, alcuni tagli di stoffe.

Lo Gambetto fu anche ritenuto colpevole di ricettazione di una motocicletta rubata a tale Campesan, di un furgoncino, di piccoli da cavallo e di una tosatrice, oggetti che vennero venduti e il ricavato fu diviso fra ladri e ricettatori.

La qualità degli oggetti rubati in casa Mason basta a far considerare destituita di ogni fondamento l'istanza prodotta dal detenuto.

Mod 2

Ministero di Grazia e Giustizia

Gabinetto del Ministro

Roma

1943

Giulio V.

OGGETTO

2.

to Zambotto al Comando Alleato e diretta a far considerare il reato come determinato da fine politico.

Comunque, per quanto riguarda il furto delle carte di identità e delle tessere per il prelevamento di cassette di abbigliamento trovati nascosti presso una persona congiunta e quindi non certo utilizzati per lo scopo asserito nel ricorso, si fa riserva di ulteriori accertamenti, che dovranno limitarsi, data la prevedibile inutilità di indagini relative alle intenzioni, ad una pretesa attività patriottica svolta dallo Zambotto dopo l'8.9.1943.

Mi riservo quindi di riferire sulla partecipazione, anche indiretta, dello Zambotto alla lotta di liberazione.

IL CAPO DI CABINETTO
(A. Emiliani Pescetelli)

to Zambotto al Comando Alleato e diretta a far considerare il reato come determinato da fine politico.

Comunque, per quanto riguarda il furto della carta di identità e delle tessere per il prelevamento di oggetti di abbigliamento trovati nascosti presso una persona congiunta a quindici non certo utilizzati per lo scopo asserito nel ricorso, si fa riserva di ulteriori accertamenti, che dovranno limitarsi, data la prevedibile inutilità di indagini relative alle incriminazioni, ad una pretesa attività patriottica svolta dallo Zambotto dopo l'8.9.1943.

Mi riservo quindi di riferire sulla partecipazione, che indiretta, dello Zambotto alla lotta di liberazione.

IL CAPO DI CABINETTO
(A. Emiliani Pescetelli)

aff. l. 10/11/43

FILE
9048HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

AC/4030/L

AP/mb
13 December 1946SUBJECT: Petition for Pardon in the
case of Mohamed Ben Muftah

TO : The Ministry of Pardon and Justice

1. Reference is made to your Prot. No. 158229/39249
uff. VI "Prevenzione e Pena" of 2 December 1946.

2. Herewith returned the above mentioned petition
for pardon in view of the fact that all the documents in such
case, together with an opinion of the "Procuratore Generale"
of Tripoli, were forwarded to the "Ufficio Grazie" of your
Ministry for consideration (letter AC/4030/L of 7 November
1946 refers).

G. G. HANNAPORD
Lt. Colonel
Deputy Chief Legal Adviser

16 Incl.

Ministero di Grazia e Giustizia
 DIREZIONE GENERALE
 PER GLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E CORREZIONE

Uff. VI

Let. A. 158229/39249

OGGETTO

Detenuto Mohamed Ben Muftah .-

Ala Commissione Alleata
 Sottocommissione Legale
 ROMA

Ripresenta al f. del

Per Per

904712

alleg.2

Si trasmette per competenza l'unita
 istanza del detenuto in oggetto, pervenuta
 dalla direzione della casa penale di Procida,
 con nota n. 9068 del 22/11/1946.-

del Ministro



HEAD QUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 734
LEGAL DIVISION

9046A1

AG/4030/1

AP/SS
13 December 1946

SUBJECT : Petition for Pardon.

TO : Ministry of Pardon and Justice.

1. Herewith enclosed for whatever action you may deem appropriate a petition for Pardon in the case of BATTIATO Sebastiano who was tried by an Italian Court in Naples for having committed an offence to the detriment of the Allied Forces.

G.G. BARNARD, D.
Lt. Colonel,
Deputy Chief Legal Advisor.

Incls.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

FILE
9045A

AC/4050/1

AF/13
13 December 1946.

OGGETTO : Istanza di Grazia.

Al : Sig. BATTIATO Sebastiano
Via S. Maria delle Grazie n° 30.
BAGNARA (Reggio Calabria).

Si comunica che la Sua istanza di grazia è stata trasmessa al Ministero di Grazia e Giustizia in quanto le autorità Alleate non hanno alcuna competenza di intervenire nei casi giudicati dalle Corti Italiane.

G.G. HAMMARD.
Lt. Colonel,
Deputy Chief Legal Advisor.

HEADQUARTERS ARMY COMMISSION
A.O. 794
LEGAL DIVISION

FILE
99444

AS/4070/L

AP/18
12 December 1945

SUBJECT : Petition for Pardon.

TO : Procura Generale Militare,
Via degli Agiudaperta 2.
ROMA.

1. Herewith enclosed for whatever action you may deem appropriate a Petition for Pardon in the case of P. SANTI Francesco who was sentenced to 4 years and 6 months imprisonment by an Italian Military Tribunal at Bari.

C. G. BARBARONE,
Lt. Colonel,
Deputy Chief Legal Advisor.



Ministero di Grazia e Giustizia

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI PENALI
DELLE GRAZIE E DEL CASELLARIO

Roma, 5 dicembre 1945

Ai ~~la~~ Commissione Alleanza
Sottocommissione Legale
ROMA

Ufficio: II^a GRAZIA

Prot. N^o 11899/45

Risposta al f. del

Dir. In A^o

OGGETTO: PESANTE FRANCESCO. Istanza di grazia.

all. 1

Si trasmette, per competenza, l'accusa
di istanze di grazia che si riferisce ad
una condanna emessa da un Tribunale Alleanza.

D'ordine del Ministro

Giorgio

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 734
LEGAL DIVISION

FILE
90427

AP/ns
12 December 1946

AC/1070/C

ORIGINATOR : Istanza di Grazia.

ADDRESSEE : PESANTE Francesco
Carcere Giudiziario di
SULMONA.

La sua istanza di Grazia è stata trasmessa alla Procura Generale Militare, Via degli Acquasparta 2, Roma, dato che le autorità allate non hanno competenza alcuna nei giudizi irrogati dalle Corti italiane. Si prega per il futuro voler inviare ogni eventuale corrispondenza direttamente alla predetta Procura.

W.C. RAINWATER,
Lt. Colonel,
Deputy Chief Legal Advisor.

NSA QUARTERS ARMY COMMISSION
RFO 734
LEGAL DIVISION

FILE
9041A

AC/4030/1

LI/na
12 December 1946.

OGGETTO : MARCHI Augusto In Dello
da Velletri.

AL : Ministero di Grazia e Giustizia.
(Atto: Dr. Bonelli).

Questa Divisione Legale gradirebbe avere, con cortese sollecitudine, precise informazioni sul processo a carico del recluso in oggetto il quale, per re sia stato giudicato dalla Corte di Assise di Grosseto il 20 luglio 1946 e condannato a 6 anni di reclusione.

Si gradirebbe inoltre conoscere i capi d'imputazione a carico del predetto.

S.G. HANNAFORD,
Lt. Colonel,
Deputy Chief Legal Advisor.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

FILE
9040

AC/4030/L.

AP/D.
5 December 1946.

SUBJECT : Petition for Pardon - BONETTI Pietro.

TO : Procura Generale Militare,
Via Acquasparta 2,

ROME

Herewith enclosed for whatever action you may deem appropriate a Petition for Pardon in the case of BONETTI Pietro who was tried by an Italian Military Tribunal on 13 March 1945.

Incls.

G.O. BARNARD,
Lt. Colonel,
Deputy Chief Legal Advisor.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

FILE
90397

AC/4030/L.

AP/m.
5 December 1946.

Sig.ra Clelia MORATTI CIRI

Nonadello di Pandino

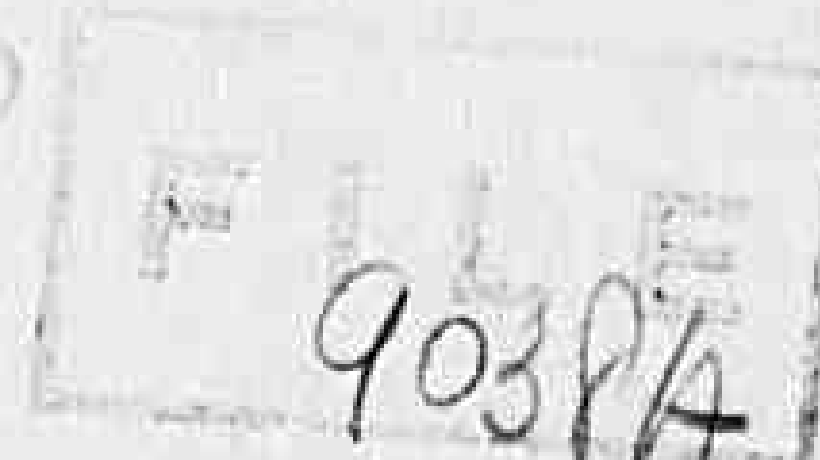
(Cremona)

L'istanza in favore di Suo marito da Lei diretta a questa Divisione legale e' stata trasmessa alla Procura Generale Militare, Via degli Acquasparta 2, Roma, dato che le Autorita' Alleate non hanno competenza alcuna nei giudizi irrogati dai Tribunali Italiani.

Si prega pertanto voler indirizzare ogni eventuale futura corrispondenza direttamente alla predetta Procura.

G.C. HANNAFORD,
Lt. Colonel,
Deputy Chief Legal Advisor.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION



AC/1030/L.

EF/ru.
5 December 1946.

A : BORGO Primo
Carcere Giudiziario

LODI

La Vs/ istanza e' stata trasmessa per competenza
al Ministero di Grazia e Giustizia.

Nell'ipotesi desiderate ulteriore interessamento
potreste rivolgervi alle Autorita' diplomatiche del Lussem-
burgo accreditate a Roma.

G.C. HANBARD, Jr.,
Lt. Colonel,
Deputy Chief Legal Advisor.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

9037A

A/C.

4 December 1946.

AG/4030/L.

SUBJECT : KONOVO Prison.

TO : Ministry of Pardon and Justice.

Further to conversation (Dott. BOSCHETTI - Dott. FIORI),
herewith enclosed a petition from the above mentioned for
whatever action you may deem appropriate.

Incls.

G. J. HARRINGTON,
Lt. Colonel,
Deputy Chief Legal Advisor.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL DIVISION

FILE
9256A

AG/4030/L.

AF/TE.
3 December 1946.

SUBJECT : Petition for Pardon
BASTIANI Giuseppe.

TO : Ministry of Pardon and Justice.

Herewith enclosed for your consideration is
Petition for Pardon in the case of the above mentioned person
with covering letter from the Allied Military Government of
Venetia Giulia.

Incls.

G. C. HANWORTH,
Lt. Colonel,
Deputy Chief Legal Advisor.

4419

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
~~1300000~~
VENETIA GIULIA

S/RV

9035A

LEGAL DIVISION

27 November 1946

Reference : AMS/LD/981/ 3771

Subject : Bastiani Giuseppe - application for grace.

TO : Chief Commissioner Allied Commission
A.F.O. 794
(Attn. Chief Legal Sub-Commission)

Please forward the attached correspondence in above matter to the
Italian Minister for Grace and Justice.

For the Senior Civil Affairs Officer.

H. J. Atkinson
H. J. ATKINSON
Lt. Col. Cav.
Deputy Chief Legal Officer

3

LEGAL SUB - COMMISSION	
CJO - CLA	
DCLO	
CHIEF COUNSEL	
ITALIAN SECTION	
Recd	NOV 30 1946

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
-- 0 794
LEGAL DIVISION

FILE
9034A

AC/4030/L.

AP/rm.
3 December 1945.

OGGETTO : Istanza di grazia.

A : Sig.ra SUSINO Giuseppina in FAZIO
Via Torino No. 46POLIAZZO

(Ragusa)

Si restituisce l'unita istanza a favore di suo marito
FAZIO Giuseppe, informandola che la stessa va diretta al Mini-
stero di Grazia e Giustizia, dato che le Autorita' Alleate non
hanno nessuna competenza nei giudizi irrogati dalle Corti Ita-
liane.

All. : 1

G.C. HANNAFORD,
Lt. Colonel,
Deputy Chief Legal Advisor.

Translation

TO : Admiral Stone,
Rome.

FROM: Sign.ra Giuseppina SUSINO in Pazio,
Via Torino 46,
Pozzallo (Ragusa).

SUSINO Giuseppina, living in Pozzallo (Ragusa), Via Torino 46, wife of PAZIO Giuseppe at present a prisoner in the agricultural colony of Asinara (Sassari, Sardegna) begs you to give orders for the release of the latter.

The s/a PAZIO Giuseppe, after three years military service returned after the landing of the Allies in Sicily and remained unemployed for a considerable time. Given this lack of work and bad company he fell into and seeing that his family were suffering from hunger, he committed an offense. Having noticed some cans of potash in Augusta (Siracusa) which he thought abandoned, he together with others, attempted to take away two of the cans, but was discovered and taken to prison. He was arrested on the 3 March 1944 and has now been in prison for 30 months without any hope of release. Many individuals who have committed all sorts of crimes have received the benefit of the amnesty, while the husband of the undersigned for attempted larceny has received no such grace and has instead been transferred to the distant locality mentioned above. His family are in the most squalid poverty abandoned by everyone and with no near relatives who could help them. Their only means of support come from relief funds which are not sufficient to feed them for a single day at the present time when the cost of living has increased a hundred per cent.

Admiral please take an interest in this case and give orders for his liberation or if that is not possible, permission at least to visit him.

Do not refuse this request but concede this much desired clemency out of pity for the only child and his mother who are in such poverty and distress.

In the expectant hope that you will give the desired authority on the above matter, and thanking you warmly,

I remain
yours faithfully,

Susino Giuseppina in Pazio

8 November 1946.

1000